

Linee di indirizzo per la progettazione di pacchetti formativi ed individuazione delle modalità per i bandi di erogazione della formazione ai soggetti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

La Commissione Prevenzione e Ricerca, nelle sedute del 22 settembre, 6 ottobre, 14 ottobre e 28 ottobre 2015, al fine di fornire al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza i necessari elementi di valutazione per conseguenti decisioni, ha definito le seguenti "Linee di indirizzo per la progettazione di pacchetti formativi ed individuazione delle modalità per i bandi di erogazione della formazione ai soggetti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i."

PREMESSA

Le azioni strategiche di sostegno alla prevenzione nei luoghi di lavoro attuate dall'INAIL si esplicano attraverso:

- il sostegno economico (ISI, FIPIT, ecc.);
- la premialità (OT24);
- la formazione.

In ordine ai primi due punti il CIV ha già deliberato proprie linee di indirizzo, mentre riguardo al terzo punto, la formazione, il CIV, nelle linee di mandato 2013-2017, ha riformulato il processo di progettazione ed erogazione, ripensando strategia, metodi ed obiettivi:

"[...]Il processo deve superare l'attuale fase, che potremmo definire "destrutturata" in quanto orientata - oltre l'indubbia valenza tecnica - prevalentemente alla somministrazione degli interventi a utilizzatori finali, con volumi di contatto inevitabilmente esigui.

E' necessario passare alla fase "strutturata" in modo che l'Istituto - utilizzando la qualificata disponibilità di specialisti multidisciplinari - sia in grado di incrementare la propria capacità progettuale e rivolgere i propri interventi a soggetti abilitati, pubblici e privati, che a loro volta potranno diffondere i progetti formativi elaborati dall'Inail a una platea di fruitori numericamente significativa [...]"

Con le Relazioni Programmatiche 2015 - 2017 e 2016 - 2018, dando concretezza a quanto sopra delineato, il CIV ha tracciato il percorso per la definizione di tale tema.

In particolare con la Relazione Programmatica 2016 - 2018, il CIV ha fornito il seguente indirizzo:

"Occorre strutturare, sulla base delle esperienze maturate, un percorso per la progettazione ed erogazione della formazione a contenuto prevenzionale orientato, in via prioritaria, ai soggetti che il legislatore ha individuato quali attori della prevenzione nei luoghi di lavoro.

Il compito dell'Inail sarà prioritariamente quello d'identificare contenuti e modalità di somministrazione dei corsi di formazione avvalendosi, per l'erogazione degli interventi, dei soggetti accreditati o previsti dal Decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni."

PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE

Il ruolo dell'INAIL sarà, dunque, quello di elaborare ed indicare **contenuti e modalità di somministrazione dei pacchetti formativi e/o di aggiornamenti tematici**, che saranno erogati da soggetti esterni all'Istituto.

L'Istituto, nel progettare tali contenuti, privilegerà le seguenti aree tematiche:

1. **politiche** INAIL di sostegno alla prevenzione;
2. **strumenti** utili, in ottica prevenzionale, per un'analisi dei processi lavorativi;
3. **evoluzione** normativa e negoziazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
4. **riflessi economici** conseguenti alla qualità della gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
5. **sistemi** per la gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche attraverso la comparazione con esperienze internazionali;
6. **modelli innovativi** per la gestione dei rischi.

A tal fine, l'INAIL potrà avvalersi delle consolidate esperienze maturate dalla Direzione Centrale Prevenzione, della ricca produzione resa disponibile

dall'INAIL Ricerca, del lavoro sul campo delle Direzioni Regionali oltreché delle competenze presenti nell'Istituto nel campo medico, prevenzionale ed anche in quello economico per sottolineare le positive ricadute derivanti dalla corretta applicazione delle norme.

DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

I soggetti destinatari saranno quelli che la norma indica quali attori della prevenzione nei luoghi di lavoro.

Si tratta, quindi, di individuare quei soggetti che, prioritariamente, saranno destinatari dei pacchetti formativi e/o di aggiornamenti tematici con particolare attenzione agli RLS (nella loro articolazione di aziendali, territoriali e di sito) e RSPP, nonché ai Medici Competenti ed ai Datori di Lavoro.

Per gli RSPP e i Medici Competenti, per i quali la formazione di base ha già un contenuto abbastanza approfondito, si dovrà implementare l'area tematica relativa alle "politiche INAIL di sostegno alla prevenzione", mentre per i Datori di Lavoro risulterà utile la diffusione di aggiornamenti tematici sopra menzionati.

MODALITA' DI EROGAZIONE

Le modalità di erogazione seguiranno tale percorso:

- a) individuare i **soggetti erogatori**: tali soggetti saranno sia quelli previsti dal d.lgs. 81 del 2008 sia quelli accreditati a livello nazionale e regionale;

- b) progettare le **modalità per la richiesta e l'erogazione dei contributi ai soggetti erogatori**, privilegiando le migliori prassi adottate a livello nazionale e regionale;

- c) progettare le **modalità per garantire la partecipazione** e per monitorare i risultati della formazione attraverso adeguati sistemi di **valutazione**.

RISORSE ECONOMICHE

L'entità delle risorse messe a disposizione dall'INAIL per tale attività formativa, per l'anno 2015, è pari ad euro 10.972.620¹, così come definita dalla Relazione Programmatica 2015-2017.

¹ Valore rapportato al gettito 2013 ridotto del 7,08%.

Si trasmette, pertanto, al Presidente del CIV l'allegato documento, condiviso all'unanimità dalla Commissione, affinché venga sottoposto alla decisione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE


(Daniela Gallieri)

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(Raffaella SETTE)

